Conto corrente con la posta

Anno 82° — Numero 138

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Sabato, 14 giugno 1941 - Anno XIX

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 50-033 53-914

SOMMARIO

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 138 DEL 14 GIUGNO 1941-XIX:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 27: **Società meridionale di elettricità, anonima, in Napoli:** Obbligazioni ipotecarie 5 %, serie D, emissione 1934, sorteggiate nella 7ª estrazione del 26 maggio 1941-XIX. — **Società dell'alluminio italiano, anonima, in Borgofranco d'Ivrea (Aosta):** Obbligazioni sorteggiate il 24 maggio 1941-XIX. — **Ing. V. Zacchi & C. - Società Italiana Fonderie Officine Meccaniche « S.I.F.O.M. », in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 29 maggio 1941-XIX. — **Compagnia Fondiaria Regionale, in liquidazione speciale - Ufficio speciale pel servizio obbligazioni della Compagnia Reale Ferrovie Sarde:** Elenco delle obbligazioni di serie B sorteggiate il 27 maggio 1941-XIX e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate al rimborso. — **Unione esercizi elettrici, società anonima, in Roma:** Estrazione di obbligazioni. — **Società anonima della Ferrovia di Chieti:** Obbligazioni sorteggiate il 31 maggio 1941-XIX. — **Società elettrica maremmana, anonima, in Firenze:** Obbligazioni sorteggiate il 31 maggio 1941-XIX. — **Società idroelettrica dello Sperando, in Firenze:** Obbligazioni sorteggiate il 31 maggio 1941-XIX. — **Soc. an. Acquedotto De Ferrari Galliera, in Genova:** Obbligazioni sorteggiate nella 58ª estrazione. — **Società anonima immobiliare « L'Edificio », in Milano:** Obbligazioni 5 %, serie A, sorteggiate nella 7ª estrazione del 2 giugno 1941-XIX. — **« S.E.T. » Società Esercizi Telefonici, anonima, in Napoli:** Obbligazioni sorteggiate il 31 maggio 1941-XIX. — **S. A. Cotonifici riuniti Fratelli Poma fu Pietro, in Biella:** Estrazione di obbligazioni. — **Società italiana per le strade ferrate meridionali, anonima, in Firenze:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 15 maggio 1941-XIX e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Comune di Parabiago:** Obbligazioni del prestito comunale 1925 estratte il 1° giugno 1941-XIX. — **Società anonima delle Acque di Casalotto, in Catania:** Estrazione di obbligazioni. — **Comune di Novate Milanese:** Obbligazioni sorteggiate il 1° giugno 1941-XIX. — **Azienda autonoma per la stazione di soggiorno in Iseo:** Estrazione di obbligazioni. — **Municipio di Ferrara:** Estrazione di obbligazioni.

MINISTERO DELL'AERONAUTICA

Ricompense al valor militare

Con R. decreto in data 1° maggio 1941-XIX, registrato alla Corte dei conti, addì 19 maggio 1941-XIX, registro n. 26 Aeronautica, foglio n. 9, sono state concesse le seguenti ricompense al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

BALEANI Giovanni, da Gubbio (Perugia), Sottotenente pilota. — Capo equipaggio di apparecchio plurimotore si distingueva sin dall'inizio delle ostilità per nobile sentimento del dovere, sereno coraggio e tenacia nell'assolvimento dei compiti affidatigli. In numerose missioni su basi nemiche e in ricognizioni strategiche su mare aperto, spesso con condizioni avverse, dimostrava capacità ed entusiasmo, confermando belle doti di pilota e di valoroso combattente. — Cielo del Mediterraneo occidentale, 13 giugno-11 settembre 1940, Anno XVIII.

CARINI Mario, da Marino (Roma), Sottotenente pilota. — Primo pilota, già distintosi in precedenti azioni, si offriva volontario per la ricerca di una formazione navale nemica con presenza accertata di una nave portaerei. Durante la ricerca si scontrava con un apparecchio da ricognizione avversario che attaccava e colpiva mettendolo in fuga. Vista una pattuglia di aerei da caccia nemici la seguiva a distanza sino al loro atterraggio sulla portaerei di cui segnalava la esatta posizione, rimanendo in vista della formazione navale sino al limite dell'autonomia per segnalarne con esattezza i movimenti. Esempio di profondo senso del dovere e di sereno sprezzo del pericolo. — Cielo del Mediterraneo occidentale, 3 settembre-17 novembre 1940-XIX.

CECILIA Goffredo, da Rieti, Tenente pilota. — Abilissimo pilota da B. M. in una ricognizione su lontana base avversaria, nonostante l'intensa reazione contraerea e le avverse condizioni meteorologiche, riusciva a portare una preziosissima fotografia degli apprestamenti nemici. In altri voli sul nemico dimostrava le sue brillanti qualità di pilota e di soldato. — Cielo del Mediterraneo occidentale e centrale, 11 giugno-22 settembre 1940-XVIII.

DE GIORGI Rodolfo, da Brindisi, Capitano pilota. — Comandante di squadriglia e capo equipaggio, già distintosi in precedenti missioni di guerra in mare aperto, durante la ricerca di una formazione navale nemica veniva attaccato da un caccia levatosi da una portaerei. Manovrava abilmente per contrastare l'attacco e riusciva con le armi di bordo a colpire l'avversario che si allontanava con volo disordinato abbandonando la lotta. Esempio di serena audacia e di sprezzo del pericolo. — Cielo del Mediterraneo occidentale, 7 luglio-5 settembre 1940-XVIII.

DONIN Alberto, da Lendinara (Rovigo), Sottotenente pilota. — Capo equipaggio di apparecchio plurimotore si distingueva sin dall'inizio delle ostilità per sereno coraggio e tenacia nell'assolvimento dei compiti affidatigli. In una esplorazione strategica nel Mediterraneo occidentale avvistava una numerosa formazione navale avversaria comprendente due navi portaerei. Nonostante la forte reazione nemica, si manteneva in contatto con la formazione stessa, segnalandone l'entità ed i movimenti fino al limite dell'autonomia di volo. — Cielo del Mediterraneo occidentale, 21 giugno-2 settembre 1940-XVIII.

DOTTORE Giovanni, da Lanciano, Capitano pilota. — Comandante di squadriglia e capo equipaggio, combattente sereno ed audace, portava brillantemente a termine numerose e lunghe missioni di guerra su mare aperto, dando costante esempio di perizia e di valore. Dimostrava in ogni contingenza ardimento e sprezzo del pericolo. — Cielo del Mediterraneo occidentale, 9 giugno-8 settembre 1940-XVIII.

FRANCHINI Fulvio, da S. Martino (Ferrara), Sottonente pilota. — Capo equipaggio di apparecchio plurimotore si distingueva sin dall'inizio delle ostilità per nobile sentimento del dovere, sereno coraggio e tenacia nell'assolvimento dei compiti affidatigli. In numerose missioni belliche di ricognizione strategia su mare aperto dimostrava capacità ed entusiasmo confermando belle doti di pilota e di valoroso combattente. — Cielo del Mediterraneo occidentale, 18 giugno-9 settembre 1940-XVIII.

GIOVAGNOLI Lamberto, da Ancona, Maresciallo pilota. — Valoroso pilota d'apparecchio da bombardamento, partecipava volontariamente alle più rischiose missioni del proprio reparto, confermando le sue brillantissime qualità di combattente. In una ricognizione d'altura, scoperta la formazione nemica, la segnalava prontamente alla base. Attaccato da due aerei da caccia lanciati dalla nave portaerei, si opponeva alla loro azione di fuoco mediante le armi di bordo e al verificarsi dell'efficenza di queste si addentrava, permanendovi, in una nube temporalesca. Successivamente riprendeva contatto con la F. N. per meglio determinare la posizione e gli elementi del moto. Attaccato nuovamente da altro aereo, con brillantissima manovra ne evitava il contatto, riuscendo così a portare a termine in modo encomiabile la missione. — Cielo del Mediterraneo occidentale, 2 settembre-27 novembre 1940-XIX.

ODDONE Giovanni, da Carpaneto, (Alessandria) Maresciallo marconista. — Esperto marconista di bordo partecipava con entusiasmo a numerose rischiose azioni contribuendo sempre con la sua opera calma e precisa alla perfetta riuscita delle azioni. Nella ricognizione da altura che precedette immediatamente uno scontro navale a Sud delle coste Sarde attaccato da erei da caccia nemici lanciati dalla nave portaerei, sempre al suo posto di servizio forniva preziose e precise notizie nell'imminenza del contatto fra le forze navali, determinando il decisivo intervento delle nostre formazioni aeree da bombardamento. — Cielo del Mediterraneo occidentale, 11 giugno - 27 novembre 1940-XIX.

PARISI Raffaele, da Soverato (Catanzaro), Tenente pilota. — Abilissimo ed arditissimo capo equipaggio di apparecchio da B. M. effettuava numerose missioni di guerra su lontane e munite basi nemiche e su mare aperto. Durante un volo di ricognizione strategica verso una importante base navale nemica, incurante della reazione contraerea e della caccia avversaria, si portava fino sulla base stessa e dava preziosissime informazioni sulla dislocazione delle forze nemiche. — Cielo del Mediterraneo Centrale, 12 giugno-12 settembre 1940-XVIII.

RAITERI Pietro, da Mirabello Monferrato (Alessadria), Sergente pilota. — Abilissimo ed entusiasta sottufficiale pilota partecipava alle azioni più rischiose del proprio reparto. In numerose ricognizioni su munitissime basi avversarie coadiuvava validamente il capo equipaggio per portare a termine la missione dando esempio per slancio e sprezzo del pericolo. — Cielo del Mediterraneo occidentale, 13 giugno-12 settembre 1940-XVIII.

RAVASINI Manlio, da Willdon (Austria), Tenente pilota. — Valoroso capo equipaggio di apparecchio da B. M. effettuava numerose missioni alla ricerca di unità navali nemiche. In una ricognizione su lontana base avversaria, nonostante l'intensa reazione contraerea e di tre caccia nemici, riusciva a portare una preziosa serie fotografica degli apprestamenti militari. — Cielo del Mediterraneo occidentale, 18 giugno-25 settembre 1940-XVIII.

STORI Lino, da Poggio-Rusco (Mantova), Sergente maggiore pilota. — Sottufficiale pilota di eccezionali qualità e ardimento partecipava alle missioni più rischiose del proprio reparto. In una ricognizione su lontanissima base Mediterranea nonostante l'intensa reazione contraerea, coadiuvava validamente il primo pilota nel condurre a termine la missione. In altri numerosi voli era di esempio per slancio e sprezzo del pericolo. — Cielo del Mediterraneo occidentale, 11 giugno-12 settembre 1940-XVIII.

CROCE DI GUERRA

BARTOLINI Pietro, da Roma, Maresciallo motorista. — Capo motorista di squadriglia si prodigava oltre ogni possibilità per la riuscita delle missioni di guerra del suo reparto. Nei lunghi voli compiuti in mare aperto, dimostrava sempre belle doti di combattente e sereno sprezzo del pericolo. — Cielo del Mediterraneo occidentale, giugno-novembre 1940-XIX.

BORGHESE Vincenzo, da Napoli, Sergente pilota. — Secondo pilota di velivolo plurimotore coadiuvava il capo equipaggio con entusiasmo e si distingueva per audacia e sereno sprezzo del pericolo in numerose e lunghe missioni in mare aperto, dimostrando sempre elevate doti di combattente di soldato. — Cielo del Mediterraneo occidentale, giugno - ottobre 1940-XVIII.

GIANNONE Sabino, da Minervino Murgie (Barletta), primo aviere marconista. — Marconista a bordo di velivolo da bombardamento effettuava lunghe e difficili ricerche di unità navali nemiche, dando prova in ogni circostanza di perizia e sprezzo del pericolo. — Cielo del Mediterraneo occidentale, 9 novembre 1940-XIX.

GIRARDEL Giovanni, da Sampierdarena (Genova), Sergente pilota. — Secondo pilota di apparecchio da B. M. già distintosi in precedenza, si offriva volontariamente per una missione pericolosa, coadiuvando brillantemente il primo pilota alla scoperta della formazione nemica, sul cielo della quale il proprio apparecchio permaneva per circa un'ora onde trasmettere gli elementi del moto e la precisa posizione del nemico. Esempio di sereno sprezzo del pericolo e di belle qualità militari. — Cielo del Mediterraneo occidentale, 6 luglio-28 novembre 1940-XIX.

GULLINI Italo, Bologna, Aviere scelto motorista. — Motorista di grande capacità professionale, già distintosi in altre rischiose azioni belliche, attaccato da aerei da caccia nemici lanciati da una nave portaerei, restava con fermezza al suo posto di combattimento cooperando alla difesa con tempestivo e preciso tiro dell'arma a lui affidata. — Cielo del Mediterraneo occidentale, 7 luglio-28 novembre 1940-XIX.

MAGNELLI Stelvio, da Ancona, Primo aviere armiere. — Armiere a bordo di velivolo da bombardamento in una ricerca di navi nemiche, con presenza di portaerei, scoperto dal nemico, veniva attaccato da due aerei nemici da caccia. Con calma esemplare e sereno sprezzo del pericolo respingeva l'attacco con il fuoco della sua mitragliatrice. Cielo del Mediterraneo occidentale, giugno-novembre 1940-XIX.

MANGANO Guerrino, da Castagnato (Brescia), Primo aviere armiere. — Esperto armiere mitragliere di apparecchio da bombardamento a grande raggio, partecipava ad importante rischiose azioni offensive del proprio reparto. Durante una ricognizione d'altura attaccato da aerei da caccia nemici lanciati da una nave portaerei, restava con fermezza al suo posto di combattimento, e con la sua tempestiva e precisa azione di fuoco faceva allontanare i caccia nemici. — Cielo del Mediterraneo occidentale, 21 giugno-27 novembre 1940-XIX.

SEGATO Luciano, da Casale Monferrato (Alessandria), Aviere scelto motorista. — Motorista a bordo di velivolo da bombardamento, in una ricerca di navi nemiche con presenza di portaerei, scoperto il nemico veniva attaccato da due aerei da caccia. Con calma esemplare e sereno sprezzo del pericolo respingeva l'attacco con il fuoco della sua mitragliatrice. — Cielo del Mediterraneo occidentale, 9 novembre 1940-XIX.

SEMINI Renzo, da Voghera, Maresciallo pilota. — Sottufficiale pilota di elevatissima capacità compiva lunghe missioni di guerra in mare aperto distinguendosi in difficili circostanze, per coraggio, ardimento e sereno sprezzo del pericolo. — Cielo del Mediterraneo centrale ed occidentale, giugno-settembre 1940-XVIII.

(2267)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 5 maggio 1941-XIX, n. 480.

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'aeronautica per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1941-XIX al 30 giugno 1942-XX.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero dell'Aeronautica, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1941-XIX al 30 giugno 1942-XX, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella *A*).

Art. 2.

I prelevamenti dal Fondo a disposizione inscritto al capitolo n. 15 del predetto stato di previsione, in base all'art. 7 della legge 22 dicembre 1932-XI, n. 1958, possono effettuarsi a favore dei capitoli indicati nell'elenco n. 1 annesso alla presente legge.

Art. 3.

Per i capitoli indicati nell'elenco n. 2 annesso alla presente legge è data facoltà al Ministro per l'aeronautica di inscrivere i fondi residui al 30 giugno 1941-XIX in aumento agli stanziamenti di competenza per far fronte alle spese di cui ai capitoli medesimi.

Art. 4.

Sono autorizzate per l'esercizio finanziario 1941-42 le seguenti assegnazioni straordinarie:

lire 140.000.000 per acquisti, espropriazioni e nuove costruzioni, comprese quelle riguardanti i campi di fortuna, nell'interesse del Demanio aeronautico;

lire 213.000.000 per la costituzione delle dotazioni di mobilitazione, di armi, bombe, esplosivi, artifizi, benzina, lubrificanti, automezzi e materiali vari;

lire 225.000.000 per spese relative ai servizi aeronautici nell'Africa Orientale Italiana.

Art. 5.

Agli effetti dell'art. 15 della legge 19 gennaio 1939-XVII, n. 129, è approvato il bilancio del Registro aeronautico italiano per l'esercizio 1941, allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'aeronautica (tabella *B*).

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 maggio 1941-XIX

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'aeronautica
per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1941-XIX al 30 giugno 1942-XX.

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1941 al 30 giugno 1942
	Titolo I. — SPESA ORDINARIA	
	Categoria I. — *Spese effettive.*	
	Spese generali.	
1	Personale civile dell'Amministrazione centrale e provinciale - Stipendi ed assegni vari (*Spese fisse*)	21.500.000 —
2	Spese di telegrammi per l'Amministrazione centrale (*Spesa obbligatoria*)	150.000 —
3	Spese di liti e di arbitramenti (*Spesa obbligatoria*)	50.000 —
4	Risarcimento di danni arrecati alle persone ed alle cose in dipendenza dell'esercizio della navigazione aerea e dei servizi di trasporti in genere (*Spesa obbligatoria*)	180.000 —
5	Assegni e indennità di missione per gli addetti al Gabinetti	55.000 —
6	Sussidi al personale militare e civile in servizio o che abbia cessato dal medesimo, ed alle rispettive famiglie	180.000 —
7	Premi di operosità e di rendimento al personale civile e militare	630.000 —
8	Premi per lavori, studi ed invenzioni, costituenti un utile contributo al funzionamento tecnico, economico, militare, scientifico ed amministrativo dei servizi della Regia aeronautica	*per memoria*
9	Contributi scolastici - Contributi e sovvenzioni ad istituti e associazioni - Premi e spese per l'incremento dell'educazione fisica e sportiva Gare, crociere, manifestazioni, conferenze e congressi aeronautici di carattere militare - Spese per la propaganda aeronautica militare	3.300.000 —
10	Spese generali per gli uffici non appartenenti all'Amministrazione centrale e spese per gli uffici dell'Amministrazione centrale, non sostenute dal Provveditorato generale dello Stato — Biblioteche, riviste e periodici — Acquisto di medaglie al valore militare, al valore aeronautico e di lunga navigazione aerea nonchè di croci per anzianità di servizio.	8.800.000 —
11	Spese per le statistiche concernenti i servizi dell'Amministrazione aeronautica (articolo 3 del Regio decreto 27 maggio 1929-VII, n. 1285)	80.000 —
12	Spese di trasporto di materiali - Noleggi	68.000.000 —
13	Spese casuali	100.000 —
14	Spese riservate	100.000 —
15	Fondo a disposizione per provvedere alle eventuali deficienze dei capitoli del bilancio dell'Aeronautica indicati nell'elenco n. 1 annesso al presente stato di previsione (articolo 7 della legge 22 dicembre 1932-XI, n. 1958 e articolo 2 della presente legge)	2.000.000 —
16	Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 36 del Regio decreto 18 novembre 1923-II, n. 2440, sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (*Spesa obbligatoria*)	*per memoria*
		105.075.000 —
	Debito vitalizio.	
17	Pensioni ai personali civili e militari (*Spese fisse*)	9.700.000 —
18	Pensioni al personale lavorante (*Spese fisse*)	120.000 —
19	Indennità per una sola volta, in luogo di pensioni (*Spesa obbligatoria*)	100.000 —
		9.920.000 —
	Spese per l'aeronautica militare.	
20	Ufficiali della Regia aeronautica ed ufficiali del Regio esercito e della Regia marina in servizio nella Regia aeronautica (esclusi i carabinieri Reali) in servizio attivo permanente e richiamati dal congedo - Ufficiali mutilati ed invalidi richiamati in servizio - Stipendi e assegni vari (*Spese fisse*)	135.000.000 —
21	Sottufficiali ed avieri della Regia aeronautica - Stipendi, supplementi di servizio attivo, paghe, soprassoldi e premi di rafferma	120.000.000 —
22	Indennità e soprassoldi vari al personale militare e civile	186.000.000 —
23	Spese di viaggio, missione e trasferimento	28.000.000 —
24	Indennizzo privilegiato aeronautico, sussidi urgenti per incidenti di volo	5.000.000 —
25	Spese sanitarie, di igiene e di assistenza religiosa - Onoranze funebri e trasporto salme a carico dello Stato	7.000.000 —
26	Spese per i carabinieri Reali in servizio nella Regia aeronautica	4.000.000 —
27	Spese per le manovre ed esercitazioni dell'armata aerea	2.000.000 —
28	Spese per indagini tecniche riservate	200.000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1941 al 30 giugno 1942
29	Spese per il funzionamento degli istituti superiori di aeronautica	11.000.000 —
30	Spese per le scuole di pilotaggio - Scuole di specialità, scuole specialisti, scuole di specializzazione pre-aeronautica, scuole premilitari di pilotaggio, assicurazione dei premilitari	16.000.000 —
31	Spese relative alla manutenzione, adattamento e trasformazione degli immobili e degli impianti relativi compresi i campi di fortuna - Affitti, canoni, ed indennità di occupazione temporanea	70.000.000 —
32	Costruzioni, grandi riparazioni e trasformazioni di aeromobili, motori e loro parti di ricambio — Strumenti ed installazioni di bordo — Apparati e materiali elettrici di bordo — Apparati e materiali foto di bordo	420.000.000 —
33	Nuove costruzioni in serie per il rinnovo del materiale di volo	550.000.000 —
34	Materiale di armamento per velivoli — Munizionamento e materiale vario per l'addestramento — Collaudi e prove del materiale di armamento	70.000.000 —
35	Acquisto di automezzi e materiale vario - Piccole riparazioni apparecchi - Servizi vari d'aeroporto - Energia elettrica	70.000.000 —
36	Esperienze, studi e modelli	20.000.000 —
37	Carburanti, lubrificanti, gas e materiali di consumo	600.000.000 —
38	Personale lavorante - Paghe, cottimo ed aggiunta di famiglia - Premi di operosità e rendimento, lavoro straordinario e festivo - Soprassoldi ed indennità per incarichi e servizi speciali - Spese di viaggio, missioni e trasferimento - Assegni di malattia - Sussidi agli operai in servizio, a quelli cessati dal servizio ed alle relative famiglie - Assicurazione contro l'invalidità, la vecchiaia e la tubercolosi - Indennizzi di licenziamento - Divise ed indumenti di lavoro - Spese varie	70.967.000 —
39	Spesa per l'assicurazione contro gl'infortuni sul lavoro del personale lavorante (*Spesa obbligatoria*)	350.000 —
40	Viveri ed assegni di vitto	200.000.000 —
41	Vestiario ed equipaggiamento ordinario e di volo	110.000.000 —
42	Casermaggio ed oggetti di cucina e rancio - Mobili ed arredamento delle caserme, degli alloggi, degli uffici (esclusi quelli dell'Amministrazione centrale) e dei corpi di guardia - Casseforti e mobili di sicurezza - Macchine sussidiarie e mobili di ufficio (esclusi quelli dell'Amministrazione centrale) - Veicoli e quadrupedi da trasporto - Armi portatili e munizionamento relativo - Combustibile per riscaldamento locali e per cucina	35.000.000 —
43	Acquisto materiale radio-elettrico terrestre e di bordo, telefonico, telegrafico, telescrivente, meteorologico — Costruzioni linee telegrafiche e telefoniche — Installazioni dei materiali inerenti al servizio delle telecomunicazioni — Acquisto parti di ricambio e materiali di consumo — Manutenzione degli impianti; canoni — Gare di assiduità per un migliore addestramento del personale marconista ed elettricista dei reparti e stazioni radiometeoriche e per la realizzazione di economie nel consumo del materiale delle telecomunicazioni	50.000.000 —
44	Eventuali deficienze di cassa dipendenti da forza maggiore, da dolo o da negligenza di agenti dell'Amministrazione (articolo 8 della legge 22 dicembre 1932-XI, n. 1958)	*per memoria*
		2.780.517.000 —
	SPESE PER L'AERONAUTICA CIVILE E PEL TRAFFICO AEREO.	
45	Personale degli aeroporti civili - Stipendi, assegni e indennità varie (*Spese fisse*)	850.000 —
46	Linee aeree civili (sovvenzioni chilometriche e fisse)	180.000.000 —
47	Gare, concorsi, conferenze, crociere aeree civili di propaganda aeronautica, aerocentri da turismo, contributi per servizi aerei in esperimento, di durata inferiore ad un anno, contributi e premi ad enti e persone per la propaganda aeronautica e per opere e prestazioni a favore dell'aeronautica civile	4.000.000 —
48	Spese per costruzioni, acquisto, affitto, arredamento, funzionamento e varie, relative agli uffici di controllo statale negli aeroporti civili - Automezzi e natanti necessari agli uffici predetti - Spese di rappresentanza relative all'aviazione civile	1.000.000 —
		185.850.000 —
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	SPESE GENERALI.	
49	Indennità temporanea di caro-viveri al personale militare ed al personale lavorante	4.500.000 —
50	Retribuzioni ed indennizzi al personale avventizio	33.000 —
		4.533.000 —

Num.	CAPITOLI Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1941 al 30 giugno 1942
	SPESE PER L'AERONAUTICA MILITARE.	
51	Sistemazione nuovi campi di aviazione e campi di fortuna - Acquisti ed espropriazioni di immobili - Nuove costruzioni demaniali e nuovi impianti	140.000.000 —
52	Dotazione di mobilitazione, armamento e munizionamento, strumenti ed apparati di bordo, carburanti e lubrificanti, autoveicoli ed imbarcazioni, materiale di commissariato e sanitario - Varie	213.000.000 —
53	Assegnazione per spese relative ai servizi aeronautici nell'Africa Orientale Italiana	225.000.000 —
		578.000.000 —
	SPESE PER L'AERONAUTICA CIVILE.	
54	Rotte aeree	*per memoria*
55	Spese occorrenti ai fini del riordinamento dei servizi aerei civili e per la rinnovazione del materiale di volo per l'aviazione civile (art. 5 della legge 5 febbraio 1934-XII, n. 171)	*per memoria*
		—
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*	
	PARTITE CHE SI COMPENSANO CON L'ENTRATA.	
56	Anticipazioni ad Enti aeronautici per provvedere alle momentanee deficienze di fondi rispetto ai periodici accreditamenti sui vari capitoli di spesa, nonchè alle speciali esigenze determinate dal regolamento per l'Amministrazione e la contabilità degli enti medesimi (articolo 6 della legge 22 dicembre 1932-XI, n. 1958)	35.000.000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

Num.	CAPITOLI Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1941 al 30 giugno 1942
	RIASSUNTO PER TITOLI	
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	Spese generali	105.075.000 —
	Debito vitalizio	9.920.000 —
	Spese per l'aeronautica militare	2.780.517.000 —
	Spese per l'aeronautica civile e pel traffico aereo	185.850.000 —
	Totale della categoria prima della parte ordinaria	3.081.362.000 —
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	Spese generali	4.533.000 —
	Spese per l'aeronautica militare	578.000.000 —
	Spese per l'aeronautica civile	—
	Totale della categoria prima della parte straordinaria	582.533.000 —
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*	
	Partite che si compensano con l'entrata	35.000.000 —
	Totale della Categoria II - Movimento di capitali	35.000.000 —
	Totale del Titolo II (Parte straordinaria)	617.533.000 —
	Totale delle spese (ordinarie e straordinarie)	3.698.895.000 —
	RIASSUNTO PER CATEGORIE	
	CATEGORIA I. — Spese effettive (parte ordinaria e straordinaria)	3.663.895.000 —
	CATEGORIA II. — Movimento di capitali (parte straordinaria)	35.000.000 —
	TOTALE GENERALE	3.698.895.000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

ELENCO N. 1.

ELENCO dei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Aeronautica, per l'esercizio finanziario 1941-42, lo stanziamento dei quali può essere aumentato mediante prelevamento dal fondo a disposizione di cui al capitolo n. 15. (Articolo 7 della legge 22 dicembre 1932-XI, n. 1958 e articolo 2 della presente legge).

Capitolo n. 9. — Contributi scolastici - Contributi e sovvenzioni ad istituti e associazioni - Premi e spese per l'incremento dell'educazione fisica e sportiva - Gare, crociere, manifestazioni, conferenze e congressi aeronautici di carattere militare - Spese per la propaganda aeronautica militare.

Capitolo n. 10. — Spese generali per gli uffici non appartenenti all'Amministrazione centrale e spese per gli uffici dell'Amministrazione centrale, non sostenute dal Provveditorato generale dello Stato — Biblioteche, riviste e periodici — Acquisto di medaglie al valore militare, al valore aeronautico e di lunga navigazione aerea, nonchè di croci per anzianità di servizio.

Capitolo n 12. — Spese di trasporto di materiali - Noleggi.

Capitolo n 17. — Pensioni ai personali civili e militari (*Spese fisse*).

Capitolo n 18. — Pensioni al personale lavorante (*Spese fisse*).

Capitolo n. 19. — Indennità per una sola volta in luogo di pensioni (*Spesa obbligatoria*).

Capitolo n. 20. — Ufficiali della Regia aeronautica ed ufficiali del Regio esercito e della Regia marina in servizio nella Regia aeronautica (esclusi i carabinieri Reali) in servizio attivo permanente e richiamati dal congedo Ufficiali mutilati ed invalidi richiamati in servizio Stipendi e assegni vari (*Spese fisse*).

Capitolo n. 21. — Sottufficiali ed avieri della Regia aeronautica - Stipendi, supplementi di servizio attivo, paghe, soprassoldi e premi di rafferma.

Capitolo n. 22 — Indennità e soprassoldi varii al personale militare e civile.

Capitolo n. 23. — Spese di viaggio, missione e trasferimento.

Capitolo n. 24. — Indennizzo privilegiato aeronautico, sussidi urgenti per incidenti di volo

Capitolo n. 25. — Spese sanitarie, di igiene e di assistenza religiosa - Onoranze funebri e trasporto salme a carico dello Stato

Capitolo n. 26. — Spese per i carabinieri Reali in servizio nella Regia aeronautica.

Capitolo n. 27. — Spese per le manovre ed esercitazioni dell'armata aerea.

Capitolo n 29. — Spese per il funzionamento degli Istituti superiori di aeronautica.

Capitolo n. 30. — Spese per le scuole di pilotaggio - Scuole di specialità, scuole specialisti, scuole di specializzazione pre-aeronautica, scuole premilitari di pilotaggio, assicurazione dei premilitari.

Capitolo n. 39. — Spesa per l'assicurazione contro gl'infortuni sul lavoro del personale lavorante (*Spesa obbligatoria*).

Capitolo n. 40. — Viveri ed assegni di vitto.

Capitolo n. 41. — Vestiario ed equipaggiamento ordinario e di volo.

Capitolo n. 42. — Casermaggio ed oggetti di cucina e rancio Mobili ed arredamento delle caserme, degli alloggi, degli uffici (esclusi quelli dell'Amministrazione centrale) e dei corpi di guardia Casseforti e mobili di sicurezza - Macchine sussidiarie e mobili di ufficio (esclusi quelli dell'Amministrazione centrale) - Veicoli e quadrupedi da trasporto Armi portatili e munizionamento relativo - Combustibile per riscaldamento locali e per cucina.

Capitolo n. 44. — Eventuali deficienze di cassa dipendenti da forza maggiore, da dolo o da negligenza di agenti dell'Amministrazione (articolo 8 della legge 22 dicembre 1932-XI, n. 1958).

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania,
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

ELENCO N. 2.

ELENCO dei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Aeronautica, per l'esercizio finanziario 1941-42, per i quali è consentito di avvalersi della facoltà di cui all'articolo 3 della presente legge.

Capitolo n. 25. — Spese sanitarie, di igiene e di assistenza religiosa - Onoranze funebri e trasporto salme a carico dello Stato.

Capitolo n. 27. — Spese per le manovre ed esercitazioni dell'armata aerea.

Capitolo n. 32. — Costruzioni, grandi riparazioni e trasformazioni di aeromobili, motori e loro parti di ricambio - Strumenti ed installazioni di bordo - Apparati e materiali elettrici di bordo - Apparati e materiali foto di bordo.

Capitolo n. 33. — Nuove costruzioni in serie per il rinnovo del materiale di volo.

Capitolo n. 34. — Materiale di armamento per velivoli — Munizionamento e materiale vario per l'addestramento — Collaudi e prove del materiale di armamento.

Capitolo n 37 — Carburanti, lubrificanti, gas e materiali di consumo.

Capitolo n. 40. — Viveri ed assegni di vitto.

Capitolo n. 41 — Vestiario ed equipaggiamento ordinario e di volo.

Capitolo n. 42. — Casermaggio ed oggetti di cucina e rancio - Mobili ed arredamento delle caserme, degli alloggi, degli uffici (esclusi quelli dell'Amministrazione centrale) e dei corpi di guardia - Casseforti e mobili di sicurezza - Macchine sussidiarie e mobili di ufficio (esclusi quelli dell'Amministrazione centrale). - Veicoli e quadrupedi da trasporto Armi portatili e munizionamento relativo - Combustibile per riscaldamento locali e per cucina.

Capitolo n. 51. — Sistemazione nuovi campi di aviazione e campi di fortuna - Acquisti ed espropriazioni di immobili - Nuove costruzioni demaniali e nuovi impianti.

Capitolo n. 52. — Dotazione di mobilitazione, armamento e munizionamento, strumenti ed apparati di bordo, carburanti e lubrificanti, autoveicoli ed imbarcazioni, materiale di commissariato e sanitario - Varie.

Capitolo n. 53. — Assegnazione per spese relative ai servizi aeronautici nell'Africa Orientale Italiana.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

TABELLA *B*.

Stato di previsione dell'entrata del registro aeronautico italiano per l'esercizio finanziario 1941.

Numero	DENOMINAZIONE	Stanziamento
	ENTRATE ORDINARIE	
1	Operazioni per Sorveglianza costruzione e Prima Classificazione	1.100.000 —
2	Operazioni per aeromobili civili classificati escluse quelle di cui al n. 1	2.200.000 —
3	Collaudo materiali, apparecchi, ecc.	30.000 —
4	Contributo dello Stato	90.000 —
5	Proventi diversi	60.000 —
6	Proventi vendita Libro Registro, Regolamenti, ecc.	2.000 —
7	Rivalsa del contributo di previdenza del personale di ruolo	90.000 —
8	Rivalsa del contributo di previdenza del personale non di ruolo	10.000 —
9-10	Rivalsa dell'imposta di ricchezza mobile e addizionale	180.000 —
	Totale	3.762.000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

TABELLA *B*.

Stato di previsione della spesa del registro aeronautico italiano per l'esercizio finanziario 1941.

Numero	DENOMINAZIONE	Stanziamento
	SPESE ORDINARIE	
1	Consiglio di amministrazione	10.000 —
2	Ufficio presidenza	50.000 —
3	Comitato direttivo	70.000 —
4	Comitato tecnico	25.000 —
5	Stipendi e supplementi di servizio attivo	1.140.000 —
6	Aggiunta di famiglia	12.000 —
7	Retribuzione personale non di ruolo	430.000 —
8	Compensi per maggiore operosità	200.000 —
9	Indennità di volo e di vestiario	150.000 —
10	Rimborso spese viaggio fuori sede	500.000 —
11	Competente accessorie	75.000 —
12	Assicurazioni	215.000 —
13	Indennità di quiescenza e esonero	10.000 —
14	Contributo complessivo previdenza personale di ruolo	190.000 —
15	Contributo complessivo previdenza personale non di ruolo	20.000 —
16	Imposta ricchezza mobile e addizionale	180.000 —
17	Fitto locali	155.000 —
18	Spese di arredamento e manutenzione degli uffici	20.000 —
19	Spese per strumenti di misura e di prova	—
20	Cancelleria, stampati, pubblicità, abbonamenti, ecc.	50.000 —
21	Spese postali, telegrafiche, telefoniche, bolli, imposta sulla entrata	100.000 —
22	Stampa e spedizione Libro Registro, Regolamenti, ecc.	15.000 —
23	Spese diverse (vedi distinta sottotitoli)	50.000 —
24	Spese straordinarie e impreviste	95.000 —
	Totale	3.762.000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

REGIO DECRETO 11 febbraio 1941-XIX, n. 481.

Modificazioni allo statuto del Regio istituto tecnico commerciale ad indirizzo mercantile con annessa Regia scuola tecnica commerciale di Giarre-Riposto.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 15 giugno 1931-IX, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Visto il R. decreto 14 gennaio 1937-XV, n. 676, che approva, a decorrere dal 1° ottobre 1934-XII, la tabella organica del Regio istituto tecnico commerciale mercantile di Giarre-Riposto con annessa Regia scuola tecnica commerciale;

Visto il R. decreto 20 febbraio 1939-XVII, n. 583, che determina i posti di ruolo del personale direttivo ed insegnante del predetto Istituto, a decorrere dal 16 ottobre 1937-XV;

Cosiderata la necessità di unificare le due cattedre di computisteria e ragioneria e di tecnica commerciale, trasporti e dogane, indicate, rispettivamente, al n. 12 e 13 della predetta tabella organica del Regio istituto tecnico commerciale mercantile di Giarre-Riposto, nonchè di istituire, nella Regia scuola tecnica commerciale, annessa all'Istituto, una cattedra di ruolo di matematica, computisteria, calcolo mercantile, regioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale;

Sulla proposta del nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

A decorrere dal 16 ottobre 1940-XVIII:

1) vengono soppresse le due cattedre di computisteria e ragioneria e di tecnica commerciale, trasporti e dogane indicate rispettivamente ai numeri 12 e 13 della tabella organica del Regio istituto tecnico commerciale ad indirizzo mercantile di Giarre-Riposto, approvata con R. decreto 14 gennaio 1937-XV, n. 676, e sostituite da una cattedra di computisteria e ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane;

2) viene istituita una cattedra di ruolo di matematica, computisteria, calcolo mercantile e pratica commerciale presso la Regia scuola tecnica, annessa al predetto Istituto.

Art. 2.

Con la stessa decorrenza la predetta tabella organica è sostituita da quella allegata al presente decreto, approvata, vista e firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro per l'educazione nazionale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 febbraio 1941-XIX

VITTORIO EMANUELE

BOTTAI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli:* GRANDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *giugno* 1941-XIX

Atti del Governo, registro 434, *foglio* 46. — MANCINI

Tabella organica del Regio istituto tecnico commerciale mercantile di Giarre-Riposto (a)

(con annessa Regia scuola tecnica ad indirizzo commerciale)

Numero dei corsi dell'Istituto:
Un corso inferiore.
Un corso superiore.

Presidenza senza obbligo d'insegnamento
N. 9 cattedre di ruolo *B* (11° ad 8° grado)
N. 7 cattedre di ruolo *A* (10° al 7° grado)

1. — *Personale direttivo e insegnante.*

PRESIDENZA — Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo nel gruppo *A* — N.	Posti di ruolo nel gruppo *A* — Ruolo e grado	Incarichi retribuiti	CLASSI nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo d'insegnare
1. Presidenza senza insegnamento.	1	Ruolo *A* grado 6°	—	
Corso inferiore				
2. Lingua italiana, lingua latina, storia, geografia e cultura fascista.	4	Ruolo *B* dall'11° all'8° grado	—	Ciascun titolare assume l'insegnamento in una classe con l'obbligo dell'avvicendamento.
3. Matematica	1	Id.	—	Le classi del corso.
4. Scienze naturali	—	—	—	L'insegnamento viene assunto, senza retribuzione, dal titolare della cattedra del corso superiore.
5. Disegno	1	Ruolo *B* dall'11° all'8° grado	—	Le classi del corso.
6. Lingua straniera (francese)	1	Id.	—	2ª, 3ª e 4ª classe del corso inferiore; 1ª e 2ª classe del corso superiore e 1ª e 2ª classe della Scuola.
7. Stenografia	—	—	1	
8. Religione	—	—	1	
Corso superiore a indirizzo mercantile				
9. Lettere italiane e storia	1	Ruolo *A* dal 10° al 7° grado	—	Le classi del corso.

(a) I posti di ruolo dell'annessa scuola di avviamento professionale sono già compresi nell'organico stabilito con decreto 25 giugno 1931, n. 951, e successive modificazioni.

Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo nel gruppo A — N.	Posti di ruolo nel gruppo A — Ruolo e grado	Incarichi retribuiti	CLASSI nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo d'insegnare
10. Matematica e fisica	1	Ruolo *A* dal 10° al 7° grado	—	Le classi del corso.
11. Scienze naturali e geografia generale ed economica	1	Id.	—	Le classi del corso superiore e quelle del corso inferiore.
12. Chimica e merceologia . .	1	Id.	—	Le classi del corso - scienze naturali e fisica, merceologia nella 1ª e 2ª classe della Scuola.
13. Computisteria e ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane.	1	Id.	—	Le classi del corso con le esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale.
14. Istituzioni di diritto, economia politica elementi di scienza finanziaria e statistica.	1	Id.	—	Le classi del corso.
15. Prima lingua straniera (francese).	—	—	—	L'insegnamento viene assunto, senza retribuzione, dal titolare della cattedra del corso inferiore.
16. Seconda lingua straniera (inglese).	1	Ruolo *A* dal 10° al 7° grado	—	Le classi del corso e una classe della Scuola.
17. Calligrafia	—	—	1	
18. Religione	—	—	1	
Scuola (1)				
19. Cultura generale (italiano, storia e cultura fascista, geografia).	1	Ruolo *B* dall'11° all 8° grado	—	Cultura generale nella 1ª e 2ª classe della Scuola.
20. Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commercio.	1	Id.	—	La 1ª e la 2ª classe della Scuola.
21. Scienze naturali e fisica, merceologia.	—	—	—	L'insegnamento viene assunto, senza retribuzione, dal titolare della cattedra di chimica e merceologia del corso superiore dell'Istituto.
22. Prima lingua straniera (francese).	—	—	—	L'insegnamento viene assunto, senza retribuzione, dal titolare della cattedra del corso inferiore dell'Istituto.
23. Seconda lingua straniera (inglese).	—	—	1	L'insegnamento in una classe viene assunto, senza retribuzione, dal titolare del corso superiore del R. Istituto nell'altra classe è affidato per incarico.
24. Calligrafia	—	—	1	
25. Stenografia (facoltativa nel corso superiore dell'Istituto. 26. Stenografia nelle classi della scuola tecnica.		—	1	
27. Dattilografia (facoltativa nel corso superiore dell'Istituto. 28. Dattilografia nella 1ª classe della scuola.		—	1	
29. Religione	—	—	1	

(1) Gli insegnanti di ruolo sono tenuti al completamento di orario nell'annessa Scuola di avviamento sino a 24 ore.

2. — *Personale amministrativo e di servizio.*

QUALIFICA DEL PERSONALE	Posti di ruolo — N.	Posti di ruolo — Ruolo e grado	Incarichi retribuiti	NOTE
Segretario economo	1	Gruppo *B* grado 11°	—	
Applicato di segreteria	1	Ruolo *C* dal 13° al 12° grado	—	
Bidelli (di cui uno custode) in via transitoria.	2	—	—	

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

REGIO DECRETO 9 gennaio 1941-XIX, n. 482.
Collocamento fuori ruolo di un funzionario del Ministero delle comunicazioni a disposizione dell'Ente Nazionale Metano.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 1 del R. decreto 30 dicembre 1923-II, n. 2958, contenente disposizioni riguardanti la posizione dei funzionari fuori ruolo;
Visto l'art. 17 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926-IV, n. 46, convertito in legge con la legge 24 maggio 1926-IV, n. 898;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con i Nostri Ministri Segretari di Stato per le finanze e per le corporazioni;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Ministero delle comunicazioni è autorizzato a collocare fuori ruolo, per prestare servizio presso l'Ente Nazionale Metano, un funzionario di gruppo *A* di grado non superiore all'8° dell'Ispettorato generale delle ferrovie, tramvie ed automobili.
La facoltà prevista dal precedente comma cesserà di avere efficacia quando rientrerà in ruolo il funzionario che, in base alla facoltà stessa, sarà assegnato all'Ente Nazionale Metano.
Il presente decreto avrà effetto dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 gennaio 1941-XIX

VITTORIO EMANUELE

HOST VENTURI — DI REVEL — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 giugno 1941-XIX
Atti del Governo, registro 434, *foglio* 51. — MANCINI

REGIO DECRETO 3 aprile 1941-XIX, n. 483.
Inclusione nelle strade statali della strada che parte dalla statale n. 5 a Pescara e passando per Spoltore e Cappelle termina presso Montesilvano Marina ove si innesta con la statale n. 16.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 2 della legge 17 maggio 1928-VI, n. 1094, istitutiva dell'Azienda autonoma statale della strada;
Viste le leggi 24 giugno 1929-VII, n. 1138 e 13 luglio 1939-XVII, n. 1057;
Ritenuta l'opportunità di includere fra le strade statali quella che parte dalla statale n. 5 a Pescara, e passando per Spoltore e Cappelle termina presso Montesilvano Marina ove si innesta con la statale n. 16;
Visto il voto 21 marzo 1940-XVIII, n. 2634 del Consiglio di amministrazione dell'A.A.S.S.;
Visto il voto 15 aprile 1940-XVIII, n. 862, del Consiglio superiore dei lavori pubblici;
Su proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con quelli per l'interno e per le finanze;
Vista la delega rilasciata al Sottosegretario di Stato del Ministero dei lavori pubblici;
Abbiamo decretato e decretiamo:

È inserita nell'elenco delle strade statali con la denominazione di « statale n. 16 *bis* » la strada che parte dalla statale n. 5 a Pescara e, passando per Spoltore e Cappelle, termina presso Montesilvano Marina, ove si innesta con la statale n. 16.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 aprile 1941-XIX

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — CALLETTI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 giugno 1941-XIX
Atti del Governo, registro 434, *foglio* 52. — MANCINI

REGIO DECRETO 29 maggio 1941-XIX, n. 484.
Autorizzazione al comune di Salerno a continuare ad applicare, fino al 31 dicembre 1942, le imposte di consumo con la tariffa stabilita per la classe superiore C.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il Nostro decreto 24 febbraio 1938, n. 180, col quale si autorizzava il comune di Salerno ad applicare fino al 31 dicembre 1941 le imposte di consumo con la tariffa stabilita per la classe superiore *C*;
Vista l'istanza in data 26 febbraio 1941, con la quale il Comune anzidetto chiede, per necessità di bilancio, l'autorizzazione a continuare ad applicare per l'anno 1942 le imposte di consumo con la tariffa suddetta;
Udito il parere favorevole della Commissione centrale per la finanza locale;
Visto l'art. 27 del testo unico per la finanza locale 14 settembre 1931, n. 1175;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il comune di Salerno è autorizzato a continuare ad applicare fino al 31 dicembre 1942 le imposte di consumo con la tariffa stabilita per la classe superiore *C*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 maggio 1941-XIX

VITTORIO EMANUELE

DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 giugno 1941-XIX
Atti del Governo, registro 434, *foglio* 53. — MANCINI

DECRETO MINISTERIALE 3 giugno 1941-XIX.
Riduzione temporanea delle tariffe sulla pubblicità lungo le strade statali.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
PRESIDENTE DELL'AZIENDA AUTONOMA STATALE DELLA STRADA

Visto l'art. 11 del R. decreto 14 marzo 1929-VII, n. 410;
Visto il decreto Ministeriale 23 aprile 1932-X, n. 7691, che stabilisce le tariffe della pubblicità sulle strade statali ed in vista di esse, modificato dal decreto Ministeriale 23 aprile 1938-XVI, n. 4917;
Ritenuta l'opportunità di adottare provvedimenti in merito a dette tariffe in relazione alla attuale limitazione del traffico;
Udito il Consiglio di amministrazione dell'A.A.S.S.;

Decreta:

Art. 1.

Per le iscrizioni e cartelli pubblicitari che alla data del 1° giugno 1940-XVIII risultavano impiantati lungo le strade statali od in vista di esse e che sono tuttora esistenti, è concessa, a domanda degli interessati, la riduzione del 50 % sull'importo delle tassazioni annuali a cominciare dalle annualità iniziatesi il 1° giugno 1940-XVIII.
Eguale riduzione e con eguale decorrenza è applicabile sui canoni di cui all'art. 6 del decreto Ministeriale 23 aprile 1932-X, n. 7691, per le diciture sui distributori di benzina e sui chioschi.

Art. 2.

Allorchè si tratti di pubblicità collocata per conto di terzi da imprese pubblicitarie che corrispondano direttamente all'A.A.S.S. le relative tasse, la riduzione di cui all'articolo precedente si intende concessa ad esclusivo beneficio delle ditte nel cui interesse la pubblicità è effettuata ed in tal senso le imprese pubblicitarie dovranno assumere formale impegno nella domanda di riduzione.

Art. 3.

È esclusa dalla riduzione di cui al presente decreto la pubblicità collocata o trasformata dopo il 1° giugno 1940-XVIII.

Art. 4.

Con altro decreto sarà stabilita la data di cessazione dell'applicazione delle presenti norme.

Roma, addì 3 giugno 1941-XIX

Il Ministro: GORLA

(2313)

DECRETO MINISTERIALE 5 giugno 1941-XIX.
Sottoposizione a sindacato della Società anonima Elettrografite di Forno Albione, con sede a Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Ritenuto che la Società anonima elettrografite di Forno Albione, Milano, si trova nelle condizioni previste dal R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;
Considerato che, in relazione all'attuale situazione di emergenza, è opportuno sottoporre a sindacato l'azienda predetta;
Visto il R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;
Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

La Soc. an. Elettrografite di Forno Albione, con sede a Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il Consigliere nazionale Filandro De Collibus.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 5 giugno 1941-XIX

Il Ministro: RICCI

(2278)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Nomina del Senatore Giovanni Cattaneo a presidente dell'Istituto nazionale di previdenza e credito delle Comunicazioni

Con decreto Ministeriale in data 29 maggio 1941-XIX, il senatore Eccellenza Giovanni Cattaneo viene nominato presidente dell'Istituto nazionale di previdenza e credito delle Comunicazioni.

(2339)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Scioglimento d'ufficio di cooperativa

Si avverte che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del R. decreto-legge 11 dicembre 1930, n. 1882, la Società anonima cooperativa popolare cattolica di consumo, con sede in Colle Val d'Elsa, costituita con atto 24 ottobre 1919 per notaio Alfonso Lepri, non avendo per oltre due anni depositato al Ministero delle corporazioni il bilancio annuale e non avendo in detto periodo compiuto atti di amministrazione o di gestione, sarà dichiarata sciolta ad ogni effetto di legge con decreto del Ministro per le corporazioni, da emanarsi trascorso un mese dalla presente inserzione.
Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione o comunicazioni al Ministero delle corporazioni entro il termine citato.

(2307)

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di mezzo foglio compartimenti semestrali di titoli del Consolidato 3,50 %

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 73.

E' stato presentato per il tramutamento in titoli al portatore il certificato Cons. 3,50 % (1906) n. 717270 di L. 21, intestato a Getto Delfina fu Pietro vedova di Durando Giovanni, domiciliata a Ivrea (Torino) ed annotato di ipoteca.
Essendo detto certificato mancante del mezzo foglio contenente i compartimenti semestrali, già usati per la riscossione degli interessi, (3ª e 4ª pagina), si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si procederà all'operazione richiesta ai sensi dell'art. 169 del regolamento sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 4 gennaio 1941-XIX

Il direttore generale: POTENZA

(91)

(1ª *pubblicazione*).

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati di rendita di titoli del Debito pubblico

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298; si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Redimibile 3,50 %	515472 Solo per il certif. di usufr.	Sacchi Giuseppe fu Alfredo, minore sotto la patria potestà della madre Fogagnolo Linda di Gustavo, dom. in Arquà Polesine (Rovigo). L'usufrutto vitalizio spetta a Paino Giulia fu Antonio ved. Sacchi, dom. a Lipari (Messina) . . . . L.	843 —
Cons. 3,50 %	542265	Godino Alessandro-Giuseppe di Pietro, dom. a Prarostino (Torino . . . . »	140 —
Redimibile 5,50 %	833932	Stocchi Romualdo di Lorenzo, dom. a Mentana (Roma). Ipotecata per cauzione . . . . »	105 —
Cons. 3,50 %	520096	Manzi Luigi fu Raffaele, dom. in S. Stefano del Sole (Avellino). Ipotecata per cauzione . . . . »	150,50
Redimibile 3,50 %	63150	Koob Enrichetta fu Carlo moglie di Dragoni Pietro, dom. in Castiglione delle Stiviere (Mantova) . . . . »	1750 —
Id.	400259 Solo per il certif. di propr.	Santoro Caterina di Saverio, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Viggianello (Potenza), con usufrutto a favore di Sola Maddalena fu Vincenzo ved. di Santoro Ferdinando, dom. a Viggianello . . . . »	70 —
Id.	372476 Solo per il certif. di propr.	Guassardo Eugenia fu Carlo, nubile, dom. a Capriata d'Orba (Alessandria), con usufrutto a favore di Carlevaro Francesca fu Giovanni Battista ved. di Guassardo Carlo . . . . . »	17,50
Cons. 3,50 %	263007 Solo per il certif. di propr.	Bossi Carlo fu Aristide, minore sotto la patria potestà della madre Giuditta Bianchi fu Pietro ved. Bossi Aristide, dom. in Milano, con usufrutto a favore di Bianchi Giuditta fu Pietro ved. Bossi . . . . »	81,50
Id.	324155 Solo per il certif. di propr.	Bossi Carlo fu Aristide, dom. in Milano, con usufrutto a favore di Bianchi Giuditta fu Pietro ved. Bossi . . . . »	42 —
Redimibile 3,50 %	284759 Solo per il certif. di propr.	Allegranza Aurelio o Elio e Maria di Domenico, minori sotto la patria potestà del padre, dom. in Genova, con usufrutto vitalizio a favore di Gucchi Annita di Pietro, dom. a Genova . »	2950,50

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 6 giugno 1941-XIX

Il direttore generale: POTENZA

(2310)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 6 giugno 1941-XIX - N. 127

	Cambio di compensazione	Cambio ufficiale
Argentina (Peso carta)	—	4,52
Belgio (Belgas)	3,0534	—
Bulgaria (Leva)	23,58	—
Canadà (Dollaro)	—	—
Danimarca (Corona)	3,6630	—
Egitto (Lira egiziana)	—	—
Estonia (Corona)	4,697	—
Finlandia (Marka)	38,91	—
Francia (Franco)	—	—
Germania (Reichmark)	7,6336	7,6075
Grecia (Dracma)	—	—
Inghilterra (Sterlina)	—	—
Islanda (Corona)	—	—
Lettonia (Lat)	3,6751	—
Lituania (Litas)	3,3003	—
Norvegia (Corona)	4,3374	—
Olanda (Fiorino)	10,1297	—
Polonia (Zloty)	381,68	—
Portogallo (Scudo)	—	0,7670
Romania (Leu)	10,5263	—
Slovacchia (Corona)	65,66	—
Spagna (Peseta)	169,40	—
Stati Uniti America (Dollaro)	—	19 —
Svezia (Corona)	4,5290	4,53
Svizzera (Franco)	441 —	441 —
Turchia (Lira turca)	15,29	—
Ungheria (Pengo)	3,85205	—

Rendita 3,50% (1906)	77,775
Id. 3,50% (1902)	74,125
Id. 3,00% Lordo	53,325
Id. 5,00% (1935)	95,60
Prestito Redimibile 3,50% (1934)	74,55
Id. Id. 5,00% (1936)	96,95
Obbligazioni Venezie 3,50%	95,60
Buoni novennali 4% - scadenza 15 febbraio 1943	97,45
Id. Id. 4% - Id. 15 dicembre 1943	97,175
Id. Id. 5% - Id. 1944	98,825
Id. Id. 5% - Id. 1949	99,425

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Nomina dei membri del Comitato di sorveglianza del Monte di credito su pegno di Terrasini, in liquidazione, con sede in Terrasini (Palermo).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Veduta la legge 10 maggio 1938-XVI, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno, e il R. decreto 25 maggio 1939-XVII, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 27 aprile 1941-XIX, con il quale veniva revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito al Monte di credito su pegno di Terrasini, e l'azienda veniva posta in liquidazione ai sensi del titolo VII, capo III del Regio decreto-legge sopra citato;

Veduto il proprio provvedimento in data 27 aprile 1941-XIX, con il quale il rag. Umberto Filosto veniva nominato commissario liquidatore della suddetta azienda;

Dispone:

I signori dott. Francesco Paolo Scorsone, dott. Tommaso Mirabella e dott. Michelangelo Sciarrino sono nominati membri del Comitato di sorveglianza del Monte di credito su pegno di Terrasini, con sede in Terrasini (Palermo), con le attribuzioni ed i poteri contemplati dal R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636 e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 5 giugno 1941 XIX.

V. AZZOLINI

(2292)

Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Bagheria, in liquidazione, con sede in Bagheria (Palermo).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 8 agosto 1938-XVI che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Bagheria, con sede nel comune di Bagheria (Palermo) e mette in liquidazione l'azienda secondo le norme di cui al titolo VII, capo III, del Regio decreto-legge sopra citato;

Veduto il proprio provvedimento in data 8 agosto 1938-XVI, con il quale il dott. Giuseppe Catalanotto è stato nominato commissario liquidatore dell'azienda suindicata;

Considerata l'opportunità di procedere alla revoca ed alla sostituzione del predetto commissario liquidatore;

Dispone:

Il dott. Giovanni Carollo fu Alberto è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Bagheria, avente sede nel comune di Bagheria (Palermo), con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo VIII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706, e dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933, in sostituzione del dott. Giuseppe Catalanotto

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 4 giugno 1941-XIX

V. AZZOLINI

(2293)

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Santa Lucia di Fiamignano, in liquidazione, con sede nel comune di Fiamignano (Rieti).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Veduto il decreto del DUCE del Fascismo Capo del Governo Presidente del Comitato dei Ministri, in data 15 giugno 1939-XVII, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Santa Lucia in Fiamignano, con sede nel comune di Fiamignano (Rieti), e mette in liquidazione l'azienda secondo le norme di cui al titolo VII, capo III, del R. decreto-legge sopra citato;

Veduto il proprio provvedimento, in data 15 giugno 1939-XVII, con il quale il sig. Augusto Meloncelli è stato nominato membro del Comitato di sorveglianza della suddetta azienda;

Considerato che il predetto sig. Meloncelli è deceduto e che occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Dispone:

Il rag. Francesco Ferraiolo di Angelo è nominato membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Santa Lucia di Fiamignano, in liquidazione, avente sede nel comune di Fiamignano Rieti), con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo VIII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706, e dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933, in sostituzione del sig. Augusto Meloncelli.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 4 giugno 1941-XIX

V. AZZOLINI

(2294)

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Grisignana, in liquidazione, con sede in Grisignana (Pola).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 11 maggio 1939-XVII, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Grisignana, con sede nel comune di Grisignana (Pola), e mette in liquidazione l'azienda secondo le norme di cui al titolo VII, capo III, del Regio decreto-legge sopra citato;

Veduto il proprio provvedimento in data 11 maggio 1939-XVII, con il quale il sig. Ezio Calcina è stato nominato membro del Comitato di sorveglianza della suddetta azienda;

Considerato che il predetto sig. Calcina è deceduto e che occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Dispone:

Il sig. Guido Grimalda di Giovanni è nominato membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Grisignana, in liquidazione, avente sede nel comune di Grisignana (Pola), con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo VIII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706, e dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933, in sostituzione del sig. Ezio Calcina.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 4 giugno 1941-XIX

V. AZZOLINI

(2295)

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Cassa operaia « San Nicolò di Bari », in liquidazione, con sede in Palermo.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 22 novembre 1937-XVI, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa operaia « San Nicolò di Bari », società anonima cooperativa con sede in Palermo e dispone la messa in liquidazione dell'azienda secondo le norme di cui al titolo VII, capo III, del predetto Regio decreto-legge;

Veduto il proprio provvedimento, di pari data, con il quale furono nominati i membri del Comitato di sorveglianza della suddetta azienda di credito;

Considerato che l'ing. Leone Durand, membro del Comitato di sorveglianza della predetta azienda di credito è deceduto e che occorre pertanto provvedere alla nomina di un nuovo componente il Comitato stesso;

Dispone:

Il dott. Michelangelo Sciarrino di Filippo è nominato membro del Comitato di sorveglianza della Cassa operaia « San Nicolò di Bari », società anonima cooperativa avente sede in Palermo, con i poteri e le attribuzioni contemplate dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933, in sostituzione dell'ing. Leone Durand.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 giugno 1941-XIX

V. AZZOLINI

(2304)

Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa rurale di depositi e prestiti « S. Nicolò di Bari » di Monte Giberto, in liquidazione, con sede in Monte Giberto (Ascoli Piceno).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 4 marzo 1937-XV, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale di depositi e prestiti « S. Nicolò di Bari » di Monte Giberto, con sede nel comune di Monte Giberto (Ascoli Piceno), e mette in liquidazione l'azienda secondo le norme di cui al titolo VII, capo III, del Regio decreto-legge sopra citato;

Veduto il proprio provvedimento in data 26 febbraio 1940-XVIII con il quale il dott. Vincenzo Catalino è stato nominato commissario liquidatore dell'azienda suindicata;

Considerato che il predetto commissario liquidatore è stato richiamato alle armi e che occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Dispone:

Il dott. Luigi Capparucci di Alessandro è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale di depositi e prestiti « S. Nicolò di Bari » di Monte Giberto, avente sede nel comune di Monte Giberto (Ascoli Piceno), con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo VIII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706 e dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933, in sostituzione del dott. Vincenzo Catalino.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 giugno 1941-XIX

V. AZZOLINI

(2315)

Sostituzione di due membri del Comitato di sorveglianza della Cassa agraria cooperativa « La Terra » di Licata, in liquidazione, con sede in Licata (Agrigento).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modifi-

cato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 20 ottobre 1936-XIV, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa agraria cooperativa « La Terra » di Licata, con sede nel comune di Licata (Agrigento), e mette in liquidazione l'azienda secondo le norme di cui al titolo VII, capo III, del Regio decreto-legge sopra citato;

Veduti i propri provvedimenti in data 20 ottobre 1936-XIV e 5 giugno 1939-XVII con i quali i signori Gaetano Sapio e rag. Francesco Vitali sono stati nominati membri del Comitato di sorveglianza della suddetta azienda;

Considerato che i predetti signori Sapio e Vitali sono stati richiamati alle armi e che occorre pertanto provvedere alla loro sostituzione;

Dispone:

I signori avv. Giovanni Melilli di Angelo e Giuseppe Vincenti fu Angelo sono nominati membri del Comitato di sorveglianza della Cassa agraria cooperativa « La Terra » di Licata, in liquidazione, avente sede nel comune di Licata (Agrigento), con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo VIII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706 e dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933, in sostituzione dei signori Gaetano Sapio e Francesco Vitali.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 giugno 1941-XIX

V. AZZOLINI

(2316)

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di depositi e prestiti « San Giuseppe » di Regalbuto, in liquidazione, con sede in Regalbuto (Enna).

Nella seduta tenuta il 25 maggio 1941-XIX dal Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di depositi e prestiti « San Giuseppe » di Regalbuto, in liquidazione, con sede in Regalbuto (Enna), il sig. Giuseppe Pulvirenti fu Filippo è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 67 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933.

(2291)

CONCORSI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Proroga dei termini del concorso a premi per la filatura della fibra di ginestra

Art. 1.

Il termine della presentazione delle domande per la partecipazione al concorso a premi per la filatura della fibra di ginestra indetto con bando del 21 novembre 1940, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 272 del 21 novembre 1940, prorogato al 31 marzo 1941 con decreto del 30 gennaio 1941 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 dell'11 febbraio 1941, è ancora prorogato al 31 luglio 1941-XIX.

Art. 2.

Il termine di cui all'art. 6 del sopracitato bando, già prorogato al 30 giugno 1941 è ancora prorogato al 30 ottobre 1941-XIX.

Roma, addì 20 marzo 1941-XIX

p. *Il Ministro*: AMICUCCI

(2348)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Disposizioni concernenti i concorsi per la nomina degli amministratori giudiziari per i Tribunali di Bologna e di Mantova e la costituzione della Commissione esaminatrice.

IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visti gli articoli 2 e seguenti del R. decreto 20 novembre 1930, n. 1595, contenente le norme relative agli amministratori giudiziari;

Viste le decisioni 4 dicembre 1940, 26 marzo e 29 aprile 1941-XIX della IV Sezione del Consiglio di Stato con cui venivano accolti i ricorsi proposti rispettivamente dall'avv. Cesare Colliva, dal ragioniere Oreste Menghini e dal dott. Piccinini Enea contro il decreto Ministeriale 24 agosto 1939, pubblicato nel Bollettino ufficiale del 19 settembre 1939-XVII, supplemento al n. 38, che approvava le graduatorie dei concorrenti dichiarati idonei al concorso per amministratori giudiziari dei ruoli dei Tribunali di Bologna e di Mantova e contro il decreto Ministeriale 7 settembre 1939-XVII, pubblicato nel Bollettino ufficiale del 26 settembre 1939-XVII, supplemento al n. 39, che nominava gli amministratori giudiziari di detti ruoli;

Ritenuto pertanto che, premessa una nuova valutazione dei titoli già presentati dai concorrenti, occorre procedere alla formazione delle graduatorie dei predetti ruoli in sostituzione di quelle annullate;

Che devesi, in conseguenza, procedere alla nomina della Commissione esaminatrice;

Decreta:

Sono annullati il decreto Ministeriale 24 agosto 1939, pubblicato nel Bollettino ufficiale del 19 settembre 1939-XVII, supplemento numero 38, che approva le graduatorie dei concorrenti dichiarati idonei al concorso per amministratori giudiziari dei ruoli dei Tribunali di Bologna e di Mantova e il decreto Ministeriale 7 settembre 1939, pubblicato nel Bollettino ufficiale del 26 settembre 1939-XVII, supplemento al n. 39, che nomina gli amministratori giudiziari di detti ruoli.

La Commissione che deve procedere a nuova valutazione dei titoli già presentati dai concorrenti per la nomina ad amministratore giudiziario dei predetti Tribunali è così costituita:

Ecc. Miraulo gr. uff. Gaetano, presidente di Sezione della Corte di cassazione, presidente;

Emiliani Pescetelli comm. Augusto, consigliere della Corte di cassazione, membro;

Vitale comm. Luigi, consigliere della Corte di cassazione, membro;

De Crescienzo comm. Berardino, consigliere della Corte d'appello di Roma, membro;

Forges Davanzati avv. Enrico, residente in Roma, membro;

Lumia dott. Cristoforo, esercente in economia e commercio, residente in Roma, membro;

Gambino prof. Baldassarre, ragioniere, residente in Roma, membro.

Roma, addì 24 maggio 1941-XIX

p. *Il Ministro*: PUTZOLU

(2349)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.